

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BERGAMO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

QCOM S.P.A.



3534FT

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	TREVIGLIO (BG) VIA ROGGIA VIGNOLA 9 CAP 24047
Indirizzo PEC	info@pec.qcom.it
Numero REA	BG - 320886
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02756390163
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2017
QCOM S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

v.2.6.2

QCOM S.P.A.

QCOM S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROGGIA VIGNOLA, 9 - 24047
Codice Fiscale	02756390163
Numero Rea	BG 320886 320886
P.I.	02756390163
Capitale Sociale Euro	660.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	611000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	4.700
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.992	43.393
5) avviamento	873.175	930.006
7) altre	64.776	91.001
Totale immobilizzazioni immateriali	961.943	1.069.100
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.144.862	960.629
2) impianti e macchinario	11.250	17.500
3) attrezzature industriali e commerciali	33.583	14.785
4) altri beni	451.836	299.599
Totale immobilizzazioni materiali	1.641.531	1.292.513
Totale immobilizzazioni (B)	2.603.474	2.361.613
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	225.045	1.148.571
5) acconti	507	220
Totale rimanenze	225.552	1.148.791
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.665.882	2.523.843
Totale crediti verso clienti	2.665.882	2.523.843
2) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	205.000	255.000
Totale crediti verso imprese controllate	205.000	255.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.870	251.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.481	62.567
Totale crediti tributari	347.351	313.720
5-ter) imposte anticipate	-	2.030
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.903	39.453
Totale crediti verso altri	35.903	39.453
Totale crediti	3.254.136	3.134.046
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	12.700	12.700
6) altri titoli	789	789
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.489	13.489
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.254.408	401.389
3) danaro e valori in cassa	69	75
Totale disponibilità liquide	1.254.477	401.464
Totale attivo circolante (C)	4.747.654	4.697.790
D) Ratei e risconti	2.171.209	363.853

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

v.2.6.2

QCOM S.P.A.

Totale attivo	9.522.337	7.423.256
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	660.000	660.000
IV - Riserva legale	36.051	30.245
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	170.825	170.825
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	170.824	170.825
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	339.177	294.855
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	179.287	116.128
Totale patrimonio netto	1.385.339	1.272.053
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	857.088	744.434
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	652.607	67.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.995.574	1.123.420
Totale debiti verso banche	2.648.181	1.190.494
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	937
Totale acconti	-	937
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.078.500	2.888.218
Totale debiti verso fornitori	3.078.500	2.888.218
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.715	92.451
Totale debiti tributari	151.715	92.451
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.851	111.525
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.851	111.525
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.726	141.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.750	3.750
Totale altri debiti	170.476	144.860
Totale debiti	6.172.723	4.428.485
E) Ratei e risconti	1.107.187	978.284
Totale passivo	9.522.337	7.423.256

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

v.2.6.2

QCOM S.P.A.

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.132.167	7.464.405
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	76.474	1.056.410
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	150.499	-
altri	218.459	379.062
Totale altri ricavi e proventi	368.958	379.062
Totale valore della produzione	8.577.599	8.899.877
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	353.795	1.355.426
7) per servizi	4.148.512	3.423.823
8) per godimento di beni di terzi	244.896	178.921
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.416.265	2.223.907
b) oneri sociali	597.615	571.593
c) trattamento di fine rapporto	171.495	161.134
e) altri costi	39.072	3.337
Totale costi per il personale	3.224.447	2.959.971
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	105.158	119.133
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	184.049	226.132
Totale ammortamenti e svalutazioni	289.207	345.265
14) oneri diversi di gestione	57.802	468.432
Totale costi della produzione	8.318.659	8.731.838
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	258.940	168.039
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.140	6.572
Totale proventi diversi dai precedenti	2.140	6.572
Totale altri proventi finanziari	2.140	6.572
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.313	8.497
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.313	8.497
17-bis) utili e perdite su cambi	(40)	(162)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.213)	(2.087)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	2.000
Totale svalutazioni	-	2.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(2.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	231.727	163.952
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.410	42.993
imposte differite e anticipate	2.030	4.831
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.440	47.824

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

v.2.6.2

QCOM S.P.A.

21) Utile (perdita) dell'esercizio

179.287

116.128

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Pag. 5 di 37

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2017-07-06

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	179.287	116.128
Imposte sul reddito	52.440	47.824
Interessi passivi/(attivi)	27.213	1.925
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(25.778)	(589)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	233.162	165.288
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	171.495	149.160
Ammortamenti delle immobilizzazioni	289.207	345.264
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(37.355)	(6.861)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	423.347	487.563
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	656.509	652.851
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	923.239	(1.056.248)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(142.039)	(455.529)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	189.345	928.840
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.807.356)	13.858
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	128.903	9.689
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	12.805	(148.252)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(695.103)	(707.642)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(38.594)	(54.791)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.213)	(1.925)
(Imposte sul reddito pagate)	6.824	(1.645)
(Utilizzo dei fondi)	(58.841)	(134.774)
Totale altre rettifiche	(79.230)	(138.344)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(117.824)	(193.135)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(523.736)	(384.550)
Disinvestimenti	105.585	589
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.700)	(1.063.533)
Disinvestimenti	-	1.037.459
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(3.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(420.851)	(413.035)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	585.533	63.761
Accensione finanziamenti	1.362.028	-
(Rimborso finanziamenti)	(489.873)	(552.989)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(59.140)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

v.2.6.2

QCOM S.P.A.

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(66.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.391.688	(548.368)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	853.013	(1.154.538)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	401.389	1.551.452
Assegni	0	3.865
Danaro e valori in cassa	75	685
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	401.464	1.556.002
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.254.408	401.389
Danaro e valori in cassa	69	75
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.254.477	401.464

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Attività svolta

La società svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni, ed è in possesso delle licenze ministeriali necessarie per operare sul mercato delle comunicazioni elettroniche e di telefonia in postazione fissa.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Classificazione delle voci

I criteri di classificazione delle voci di conto economico e dello stato patrimoniale non sono variati rispetto al precedente esercizio, salvo quanto di seguito esposto. In particolare, come si dirà negli appositi paragrafi dedicati, è stata variata la classificazione di una voce in precedenza imputata nelle rimanenze finali e la classificazione della sopravvenienza attiva derivante dal credito ricerca e sviluppo.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -40, nel dettaglio così composta:

Perdite su cambi	(43)
Utili su cambi	3
Perdite su cambi "presunta" da conversione a fine esercizio	
Utile su cambi "presunto" da conversione a fine esercizio	
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-40

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio poichè non sono presenti in bilancio dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (concessioni, licenze, marchi e diritti simili; diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno);
- avviamento;
- altre immobilizzazioni immateriali;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 961.943.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Al termine dell'esercizio non vi sono **costi di impianto e ampliamento**, in quanto il loro ammortamento si è concluso nell'anno 2017.

I **diritti di brevetto industriale** quali le concessioni, licenze, marchi, sono ammortizzati con l'applicazione dell'aliquota pari al 5% mentre i **diritti di utilizzazione opere d'ingegno** quali i software sono ammortizzati con l'applicazione dell'aliquota pari al 33,33% e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 23.992.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale, alla voce B.I.5 per l'importo complessivo di euro 873.175, con il consenso, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile. La vita utile è stata stimata, attraverso il ricorso a criteri il più oggettivi possibili, in un arco temporale pari a 20 anni, con relativa applicazione di una quota di ammortamento pari al 5%.

Poichè l'avviamento è stato iscritto precedentemente al 01.01.2016 la società ritiene di continuare ad applicare tale metodo di ammortamento senza modifiche alla luce dei nuovi OIC.

Nella voce **altre immobilizzazioni immateriali**, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 64.776, sono ricomprese le migliori su beni di terzi che vengono ammortizzate con quote di ammortamento che variano a seconda della durata del contratto.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	961.943
Saldo al 31/12/2016	1.069.100
Variazioni	-107.157

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	9.400	-	191.080	-	1.108.244	-	317.516	1.649.761
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.700	-	147.687	-	178.238	-	226.515	580.661
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	4.700	-	43.393	-	930.006	-	91.001	1.069.100
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.700	0	0	0	0	2.700
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	4.700	0	22.101	0	56.831	0	26.225	109.857
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(4.700)	0	(19.401)	0	(56.831)	0	(26.225)	(107.157)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	193.780	-	1.108.244	-	317.516	1.619.540
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	169.788	-	235.069	-	252.740	657.597
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	23.992	-	873.175	-	64.776	961.943

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.641.531, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Il costo di produzione di eventuali immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'anno sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati industriali e commerciali	Non ammortizzato 3%
Impianti e macchinari Impianti Specifici	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta Beni inferiori ad euro 516,46	25% 100%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, che a seconda della destinazione d'uso dell'immobile è stato della misura del 20% o del 30%.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	1.641.531
Saldo al 31/12/2016	1.292.513
Variazioni	349.018

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.074.864	246.815	561.321	2.398.616	-	4.281.616
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.235	229.315	546.536	2.099.017	-	2.989.103
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	960.629	17.500	14.785	299.599	-	1.292.513
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	211.019	0	36.833	275.884	0	523.736
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	79.807	-	79.807
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	(79.807)	0	(79.807)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	26.786	6.250	18.035	123.647	0	174.718
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	184.233	(6.250)	18.798	152.237	0	349.018
Valore di fine esercizio						
Costo	1.285.883	246.815	598.154	2.599.323	-	4.730.175
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	141.021	235.565	564.571	2.147.487	-	3.088.644
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1.144.862	11.250	33.583	451.836	-	1.641.531

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio in merito ai singoli contratti.

Si precisa che i due contratti di leasing stipulati a suo tempo con Unicredit Leasing, il numero LI 1291410 riferito alle pareti mobili degli uffici e il numero LI 1304389 riferito all'arredo, si sono conclusi nel mese di ottobre dell'anno 2017.

Resta ancora in essere il contratto di leasing numero IF 962866 stipulato con Unicredit Leasing in data 28.06.2007 e successivamente integrato in data 10/03/2011 avente per oggetto l'acquisto di un immobile.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2017	260.541
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	14.882
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	9.721
Costo sostenuto dal concedente	496.076
Costo di iscrizione in bilancio	496.076
Fondo ammortamento al 31.12.2017	96.735
Valore netto del bene al 31.12.2017	399.341

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni immobilizzate in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni immobilizzate in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 4.747.654. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 49.864.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Come previsto dal principio contabile OIC n. 16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla rivendita.

Con riguardo ai criteri di classificazione, si specifica che per la contabilizzazione del servizio prepagato si è preferito utilizzare la tecnica del risconto attivo in luogo della imputazione a rimanenza finale utilizzata nell'esercizio 2016. Precisamente, al termine del 2016 è stato contabilizzato nelle rimanenze finali l'importo di 1 milione di euro acquistato durante l'esercizio e non ancora usufruito. Nel 2017, tale importo, unitamente a quanto ulteriormente acquistato in corso d'anno, è stato iscritto a costo nel conto economico e riscontato al futuro esercizio per la parte non ancora utilizzata.

Acconti

Gli acconti rappresentano gli anticipi su forniture e sono iscritti al valore nominale. Per tale voce non si è reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 225.552.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Variazione
Prodotti finiti e merci	1.148.571	225.045	(923.526)
Acconti	220	507	287
Totale rimanenze	1.148.791	225.552	(923.269)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti

- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

In bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 205.000.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto la voce è antecedente il 01.01.2016.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.254.136.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.523.843	142.039	2.665.882	2.665.882	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	255.000	(50.000)	205.000	-	205.000
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	313.720	33.631	347.351	281.870	65.481
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.030	(2.030)	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.453	(3.550)	35.903	35.903	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.134.046	120.090	3.254.136	2.983.654	270.481

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controlate

I crediti verso le società controllate sono costituiti:

- da crediti di natura finanziaria per un importo pari a euro 205.000;

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 35.903

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso personale	25.767
Cauzioni commerciali	10.136
Totale	35.903

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- - altre partecipazioni;
- - altri titoli;

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III 13.489, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 13.489.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	12.700	0	12.700
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	789	0	789
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.489	0	13.489

Dettaglio partecipazioni attivo circolante

La partecipazione in imprese controllate indicata in bilancio tra le attività finanziarie è rappresentata dal 100% del capitale sociale della società QUALITYGEST SRL. Tale partecipazione non è destinata a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Dettaglio altri titoli

Gli altri titoli, aventi importo non rilevante per euro 789, non sono destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.254.477, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	401.389	853.019	1.254.408
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	75	(6)	69
Totale disponibilità liquide	401.464	853.013	1.254.477

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 2.171.209. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	146	1.235	1.381
Risconti attivi	363.706	1.806.122	2.169.828

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

v.2.6.2

QCOM S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	363.853	1.807.356	2.171.209

Le variazioni intervenute sono relative ad un cambiamento nel criterio di contabilizzazione di un servizio prepagato precedentemente contabilizzato nelle rimanenze finali ed ora imputato per competenza nei costi con la tecnica dei risconti. Per una ulteriore specifica si rimanda a quanto già esposto precedentemente nel paragrafo dedicato alle rimanenze.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2017
Risconti attivi su leasing	26.520
Risconti attivi su licenze software	64.245
Risconti attivi su connessoini internet	53.452
Risconti attivi su domini data center	83.799
Risconti attivi su noleggio automezzi	18.035
Risconti attivi su spese pubblicità	20.384
Risconti attivi su prodotti sicurezza informatica	31.748
Risconti attivi su contratti recupero crediti	3.580
Risconti attivi su contratti assistenza tecnica	9.189
Risconti attivi su prestazioni professionali diverse	5.629
Risconti attivi su infrastrutture di rete	23.850
Risconti attivi su consulenze tecniche	10.969
Risconti attivi su commissioni bancarie	1.068
Risconti attivi su consulenze commerciali	13.180
Risconti attivi servizio prepagato	1.804.180
TOTALE	2.169.828

Ratei attivi	31/12/2017
Ratei attivi su competenza bancarie	1.381
TOTALE	1.381

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	1.381		
Risconti attivi	365.648	1.804.180	

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

v.2.6.2

QCOM S.P.A.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.385.339 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 113.286. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	660.000	-	-		660.000
Riserva legale	30.245	-	5.806		36.051
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	170.825	-	-		170.825
Varie altre riserve	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	170.825	-	-		170.824
Utili (perdite) portati a nuovo	294.855	-	44.322		339.177
Utile (perdita) dell'esercizio	116.128	(66.000)	50.128	179.287	179.287
Totale patrimonio netto	1.272.053	(66.000)	50.128	179.287	1.385.339

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	660.000	B
Riserva legale	36.051	AB
Altre riserve		
Riserva avanzo di fusione	170.825	ABCD
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	170.824	
Utili portati a nuovo	339.177	ABCD
Totale	1.206.052	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	744.434
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	171.495
Utilizzo nell'esercizio	58.841
Totale variazioni	112.654
Valore di fine esercizio	857.088

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4)b per euro 1.448.879

aventi scadenza superiore ai 12 mesi e la cui valutazione è stata effettuata al costo ammortizzato.

La differenza tra il valore nominale del debito, al netto dei costi (o dei ricavi) di transazione, e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attualizzati al tasso di interesse di mercato, è stata rilevata a Conto economico:

- tra gli oneri finanziari, alla voce C.17, per complessivi euro 24.671.

In bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4)b per euro 546.694

aventi scadenza superiore ai 12 mesi e la cui valutazione non è stata effettuata a costo ammortizzato.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs 139/2015, usufruendo della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli a valore nominale.

In bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4)a per euro 652.607

aventi scadenza inferiore ai 12 mesi.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 3.078.500, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Salari e stipendi (liquidati a gennaio 2018)	164.545
Altri debiti	2.181
Totale	166.726

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 6.172.723.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	1.190.494	1.457.687	2.648.181	652.607	1.995.574	137.767
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	937	(937)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.888.218	190.282	3.078.500	3.078.500	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	92.451	59.264	151.715	151.715	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.525	12.326	123.851	123.851	-	-
Altri debiti	144.860	25.616	170.476	166.726	3.750	-
Totale debiti	4.428.485	1.744.238	6.172.723	4.173.399	1.999.324	-

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche			
Debiti verso banche	452.614		2.195.567	2.648.181
Debiti verso fornitori	-		3.078.500	3.078.500
Debiti tributari	-		151.715	151.715
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-		123.851	123.851
Altri debiti	-		170.476	170.476
Totale debiti	452.614		5.720.109	6.172.723

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Bcc	Mutuo ipotecario	11.10.2021	no	Ipoteca su immobile Via Roggia Vignola, 9	rata mensile
B c c Treviglio	Mutuo ipotecario	09.10.2032	si	Ipoteca su immobile Via Roggia Vignola, 9	rata mensile

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 1.107.187.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	247.599	28.732	276.331
Risconti passivi	730.684	(100.172)	830.856
Totale ratei e risconti passivi	978.284	128.903	1.107.187

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2017
Risconti passivi su ricavi	830.856
Totale	830.856

Ratei passivi	31/12/2017
Ratei passivi del personale	252.298
Ratei passivi su traffico telefonico proprio	24.033
Totale	276.331

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

v.2.6.2

QCOM S.P.A.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, e ammontano a euro 8.132.167.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 368.957.

Si precisa che la voce A 5)a "Altri ricavi e proventi-Contributi in conto esercizio" accoglie la sopravvenienza attiva per credito ricerca e sviluppo anno 2017 pari ad euro 150.499.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	117.224
Prestazioni di servizi	8.014.943
Totale	8.132.167

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.318.659.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Poiché la società ha valutato debiti al costo ammortizzato, la voce C.17 comprende:

- la differenza negativa tra il valore attuale rideterminato del debito ed il suo precedente valore contabile, per l'importo totale di euro 24.671.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	29.123
Altri	190
Totale	29.313

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun ricavo di natura eccezionale.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun costo di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

n questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio, per l'importo non rilevante di euro 2.030.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	231.727	3.486.818
Aliquota ordinaria applicabile	24	3,90
Onere fiscale teorico		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	113.290	358.493
Variazioni permanenti in diminuzione	224.320	3.295.499
Totale Variazioni	111.030	2.937.006
Imponibile fiscale	120.697	549.812
Imposte dell'esercizio iscritte nella voce 20) del C.E.	28.967	21.443

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sono state rilevate imposte differite attive e/o passive in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).
In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.;

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio 2017.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- disinvestimenti di immobilizzazioni materiali per euro 105.585 e dall'acquisto delle stesse per euro 523.736 e dall'acquisto di immobilizzazioni immateriali per euro 2.700.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento nel 2017 sono sottoforma di capitale di terzi e derivano da incremento di debiti bancari, dall'accensione di nuovi finanziamenti a lungo termine, "sterilizzati" in piccola parte dal rimborso di finanziamenti in corso e sottoforma di capitale proprio derivante da distribuzione di dividendi.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	10
Impiegati	57
Altri dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, sono i seguenti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	266.240	10.920

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

La società non ha revisori legali in quanto il collegio sindacale è investito anche dell'incarico per la revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 660000, è rappresentato da numero 1.320.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,50 cadauna. Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

La garanzia prestata dalla società è la seguente:

garanzia personale per euro 575.615 a favore di fornitore.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 179.287 , come segue:

- il 5%, pari a euro 8.964, alla riserva legale;
- euro 170.323 alla riserva straordinaria;

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2017

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

- nulla da rilevare

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

- nulla da rilevare

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

v.2.6.2

QCOM S.P.A.

Treviglio, 27 Marzo 2018

Il Collegio Sindacale
Presidente Collegio Sindacale
Sindaco effettiva
Sindaco effettiva

Sergio Mazzoleni
Oriana Mazzoleni
Giampaolo Moretti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

v.2.6.2

QCOM S.P.A.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Perego Paolo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

QCOM S.P.A.

Sede in Treviglio (BG) -Via Roggia Vignola n. 9

Codice Fiscale 02756390163

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

DEL 27.04.2018

Il giorno 27.04.2018, alle ore 17.00 si è riunita, presso la sede legale, a Treviglio (Bg), Via Roggia Vignola n. 9 l'assemblea generale ordinaria dei soci, in prima convocazione, della Società **QCOM S.P.A.**, per deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1. Bilancio d'esercizio al 31.12.2017;**
- 2. Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;**
- 3. Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea e giudizi sul Bilancio di Esercizio 2017;**
- 4. Deliberazioni in merito alla proposta di destinazione del risultato di Esercizio 2017;**
- 5. Rinnovo cariche sociali;**
- 6. Varie ed eventuali.**

A norma dello statuto assume la presidenza il Sig. Fiorenzo Erri, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, chiamando a fungere da segretario il Sig. Fabio Massimo Erri che accetta. Si precisa che l'assemblea rinuncia alla nomina degli scrutatori.

Il Presidente constata e fa constatare che sono presenti fisicamente i signori:

Fiorenzo Erri	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fabio Erri	Consigliere

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

Aurelio Agnelli Consigliere

Sergio Mazzoleni Presidente Collegio Sindacale

Oriana Mazzoleni Sindaco effettivo

Giampaolo Moretti Sindaco effettivo

nonché i Signori Azionisti rappresentanti in proprio e per delega, numero 1.320 sulle numero 1.320.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione deve ritenersi valida essendo presenti il Consiglio di Amministrazione, e Azionisti rappresentanti in proprio o per delega numero 1.320.000 sulle 1.320.000 azioni costituenti il Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Si passa dunque alla discussione dei vari punti all'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento ai **primi quattro punti all'ordine del giorno**, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2017;
- bozza della relazione sulla gestione al bilancio relativo all'esercizio chiuso il

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

31.12.2017;

- relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2017.

L'Organo di controllo dà lettura della propria relazione al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2017.

Apertasi la discussione sui vari quesiti proposti, il Presidente risponde fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti gli argomenti ai primi quattro punti all'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2017 (allegato A);
- di approvare il bilancio e la Relazione sulla gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31.12.2017, così come predisposto dal presidente del Consiglio di amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di euro 179.287 (allegato B);
- di approvare la proposta circa la destinazione del risultato di esercizio, come segue:
 - 5% pari ad euro 8.964 alla riserva legale;
 - la restante parte che ammonta ad euro 170.323, riportati a nuovo;
- di conferire ampia delega per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Con riferimento al **quinto punto all'ordine del giorno**, il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31.12.2017, scade il mandato attribuito all'attuale Consiglio di Amministrazione, rendendosi pertanto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

necessario il rinnovo dello stesso. L'assemblea ringrazia per l'opera prestata dai Consiglieri uscenti e, all'unanimità

DELIBERA

di nominare, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2020, il Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

- Fiorenzo Erri, nato a Treviso il 21.05.1948, C.F. RREFNZ48E21L400D, domiciliato per la carica in Treviso, Via Torta n. 34, Consigliere;
- Fabio Massimo Erri, nato a Treviso il 13.06.1976, C.F. RREFMS76H13L4000, domiciliato per la carica a Treviso, Viale C. Battisti n. 43/d, Consigliere;
- Aurelio Agnelli, nato a Bergamo il 05.01.1946, C.F. GNLRLA46A05A794N, domiciliato per la carica in Ranica, Via Colombo n. 17, Consigliere;

il Sig. Fiorenzo Erri viene altresì nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Tutti i Consiglieri ed il Presidente accettano la carica.

L'assemblea demanda a una prossima riunione del Consiglio di Amministrazione l'attribuzione dei poteri all'interno dello stesso Consiglio.

Sempre in relazione al quinto punto all'ordine del giorno, essendo venuto a scadere il mandato attribuito ai membri del Collegio Sindacale, il Presidente informa l'assemblea circa la necessità del rinnovo dello stesso. Il Presidente propone all'assemblea di nominare quali membri del Collegio Sindacale i Signori: Mazzoleni Sergio, Mazzoleni Oriana, Moretti Giampaolo (Sindaci effettivi), e i Signori Vecchi Vittorio e Gattini Roberto (Sindaci supplenti).

Il Presidente ricorda ai presenti che lo statuto prevede la possibilità che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409-bis, del Codice Civile, non essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento posto al quinto punto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

all'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Di nominare quali membri del Collegio Sindacale i Signori:

- Sergio Mazzoleni, nato a Bergamo il 03.01.1944, C.F. MZZSRG44A03A794Y, domiciliato per la carica in Treviglio, Presidente;
- Oriana Mazzoleni, nata a Bergamo il 09.10.1976, C.F. MZZRNO76R49A794A, domiciliata per la carica in Treviglio, Sindaco effettivo;
- Giampaolo Moretti, nato a Bergamo il 03.12.1964, C.F. MRTGPL64T03A794O, domiciliato per la carica in Treviglio, Sindaco effettivo.

E quali Sindaci supplenti:

- Giuliani Gianantonio, nato a Zogno il 26.09.1943 C.F. VCCVTR43P26M184A, domiciliato per la carica in Treviglio, Sindaco supplente;
- Gattini Roberto, nato a Bergamo il 15 novembre 1960 e residente a Bergamo via Noli n.7/b, - C.F. GLNGNT60S15A794L, iscritto nel Registro Revisori Contabili con G.U. N. 31 bis del 21.04.1995.;

i quali rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31.12.2020 ed eserciteranno anche la funzione di revisori legali dei conti.

Tutti i nominati membri del Collegio sindacale accettano la carica così come deliberata dall'Assemblea.

Tutti i membri del Collegio Sindacale risultano essere revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma del Codice Civile, gli stessi hanno reso noto gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso le altre società.

Null'altro essendoci a deliberare né alcuno avendo chiesto la parola, il presidente

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

ringrazia gli intervenuti e scioglie la riunione alle ore ...17.45 previa stesura, lettura, approvazione del presente verbale, alla cui firma vengono delegati il Presidente ed il Segretario.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario

(Fiorenzo Erri)

(Erri Fabio Massimo)

"Il sottoscritto Dott. Perego Paolo, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

QCOM S.P.A.

Sede in TREVIGLIO, VIA ROGGIA VIGNOLA 9

Capitale sociale euro 660.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 02756390163

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO **nr.** 02756390163

Nr. R.E.A. 320886

RELAZIONE SULLA GESTIONE
al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017
ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Signori azionisti,
il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la chiara rappresentazione della situazione in cui si trova la Società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2017, che hanno portato un utile di euro 179.287 .

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione, avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, degli OIC, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

1. L'analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione

1.1. Mercati in cui l'impresa opera

Come ben sapete, la Società svolge la propria attività nel settore delle Telecomunicazioni dove opera in qualità di operatore di Telefonia Fissa e Internet rivolgendosi ad un mercato esclusivamente business. Prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la Società.

Gli ultimi report sul settore telecomunicazioni mostrano per la prima volta dopo molti anni un segno positivo nei ricavi: un rialzo dello 0,2% pari a 31,9 miliardi di euro, tuttavia ancora molto lontano dai livelli del 2012 (-17,5%). Il settore TLC ha rappresentato in Italia l'1,9% del Pil, il 2,6% della spesa delle famiglie e il 5,3% degli investimenti complessivi.

All'interno delle TLC, prevale il fatturato della rete mobile (16,1 miliardi, in crescita del 2,4%) mentre continua il calo di quello da rete fissa (comparto di cui fa parte la nostra azienda), pari a 15,8 miliardi (-2%).

1.2 Caratteristiche della società in generale

La situazione della Società si presenta solida e in crescita.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 1.385.339.

Anche quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media lunga scadenza.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 1.254.477, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 225.045.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 2.665.882: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 5.280.586, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei

fornitori per euro 3.078.500 e delle banche per euro 652.607.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro -532.932 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali e le immobilizzazioni destinate alla vendita, si ottiene un valore pari a euro 4.522.102. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della Società.

Infatti, gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra Società.

La situazione economica presenta aspetti positivi. Il fatturato complessivo ammonta a euro 8.577.599 evidenziando rispetto al precedente esercizio un aumento dei ricavi di euro 667.762.

1.3. Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della Società in epigrafe.

1.3.1 – Principali indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della Società.

Descrizione indice	31/12/2017	31/12/2016
Fatturato	8.132.167	7.464.405
Valore della produzione	8.577.599	8.899.877
Risultato prima delle imposte	231.727	163.952

Il fatturato e la redditività della Società sono sensibilmente migliorati rispetto al precedente esercizio.

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi netti	8.132.167	7.464.405
Costi esterni	4.728.531	4.370.192
Valore aggiunto	3.403.636	3.094.213
Costo del lavoro	3.224.447	2.959.971
Margine Operativo Lordo	179.189	134.242
Ammortamenti e svalutazioni	289.207	345.265
Risultato Operativo	- 110.018	- 211.023
Proventi diversi	368.958	379.062

Proventi e oneri finanziari	- 27.213	- 2.087
Risultato Ordinario	231.727	165.952
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0
Risultato prima delle Imposte	231.727	165.952
Imposte sul reddito	52.440	47.824
Risultato Netto	179.287	118.128

1.3.2 – Principali indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto - (Return on Equity)	12,94 %	9,13%
ROS - (Return on Sales)	1,35 %	2,82%
EBIT Normalizzato	261.040	172.449

1.3.3 - Indicatori finanziari

Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	961.943	Capitale sociale	660.000
Imm. materiali	1.641.531	Riserve	725.339
Imm. finanziarie	270.481		
Attivo fisso	2.873.955	Mezzi propri	1.385.339
Magazzino	225.552	Altri debiti oltre es.	3.750
Liquidità differite	5.168.352	Debiti v/banche oltre es.	1.995.574
Liquidità immediate	1.254.477	Tfr	857.088
Attivo corrente	6.648.381	Passività consolidate	2.856.412
		Debiti v/banche entro es.	652.607
		Debiti v/fornitori	3.078.500
		Debiti tributari	151.715
		Debiti prev. e sic.sociale	123.851
		Altri debiti entro es.	166.726
		Ratei e risconti	1.107.187
		Passività correnti	5.280.586
Capitale investito	9.522.336	Capitale di finanziamento	9.522.337

1.3.4 - Indicatori di solidità

Descrizione indice	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	-1.488.616	-1.407.126
Quoziente primario di struttura	0,48	0,47
Margine secondario di struttura	1.367.796	464.478
Quoziente secondario di struttura	1,48	1,17
Quoziente di indebitamento	5,87	4,07

Dall'analisi emerge un buon grado di solidità patrimoniale della Società, ossia della sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio e lungo termine.

Il Quoziente primario di struttura evidenzia un equilibrio più che soddisfacente, in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Il Quoziente secondario di struttura evidenzia un buon grado di copertura degli immobilizzi, in ulteriore netto miglioramento rispetto al precedente esercizio.

1.3.5 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Descrizione indice	31/12/2017	31/12/2016
Margine di disponibilità	1.367.795	464.476
Quoziente di disponibilità	1,26	1,11
Margine di tesoreria	1.142.243	-684.314
Quoziente di tesoreria	1,22	0,84

Dall'analisi risulta evidente che la situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

Il Quoziente di disponibilità evidenzia un'ottima copertura dei debiti correnti, in ulteriore miglioramento rispetto al precedente esercizio.

L'indice Quoziente di tesoreria evidenzia una copertura delle passività correnti quasi vicina all'unità.

1.4. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

1.4.1 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La Società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

1.4.2 Rischi non finanziari

Il rischio derivante dall'attività di regolamentazione del settore svolta dalle Autorità di controllo risulta significativo, incidendo sulla concorrenza e sulle modalità in cui questa può svolgersi, sugli aspetti tecnologici, sulla redditività e sulle dinamiche finanziarie. La continua evoluzione del quadro regolamentare e normativo del settore delle telecomunicazioni espone inoltre la nostra Società a rischi di mancata conformità. Per affrontare e superare tali criticità, la Società mantiene una costante attenzione allo sviluppo del quadro di riferimento e impiega consistenti risorse per realizzare gli adeguamenti espressamente richiesti dalle Autorità o dettati dall'evoluzione tecnologica.

1.5. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Si attesta che la Società non ha intrapreso politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione alla attività svolta.

1.6. Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti né infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

I costi del personale sono aumentati dell'8,2% attestandosi a euro 3.224.448, equivalenti al 39,6% del fatturato. Questo rapporto appare molto diverso dalla media di altri settori ma è doveroso considerare la natura commerciale della nostra Società, nella quale il vero e unico *asset* è rappresentato dal capitale umano e dalla capacità di valorizzare la qualità dei servizi offerti attraverso il pilastro della "cura del cliente".

I dati riassuntivi del personale nell'esercizio sono i seguenti:

	31/12/2017	31/12/2016
Numero di persone al 31/12	69	69
Full Time Equivalent al 31/12	65,62	61,41
Assunzioni nell'esercizio	8	13
Dimissioni nell'esercizio	7	2
Ricavi per FTE	123.928	121.550
Costo per FTE	49.138	48.200

Prendendo in esame solo il personale presente il 31/12 si ricava che:

	31/12/2017	31/12/2016
Età media (anni)	41,8	40,8
Anzianità media (anni)	6,3	6,7
Donne	46%	46%
Laureati	33%	31%

La suddivisione del personale presente il 31/12 per Aree è il seguente (dati espressi in FTE):

	31/12/2017	31/12/2016
Commerciale	31,20	28,29
Service	16,87	16,45
R&D	6,00	6,00
Amministrazione	4,75	5,75
Altro	6,80	4,92

2. Ricerca e sviluppo

Il costante sforzo di prevenire l'evoluzione del mercato ci ha portati nello scorso esercizio ad indirizzare i nostri sforzi in particolare su tre progetti di ricerca che si ritengono particolarmente innovativi:

Progetto 1 - Attività di studio e di sviluppo sperimentale a favore di nuove soluzioni informatiche finalizzate al miglioramento qualitativo e prestazionale dei servizi da proporre al mercato.

Progetto 2 - Attività di studio e di sviluppo sperimentale a favore di nuovo software finalizzato alla creazione di web tv, con l'obiettivo di implementare e di integrare la comunicazione via web.

Progetto 3 - Attività di studio e di sviluppo sperimentale su nuove soluzioni tecniche e informatiche finalizzate all'automazione dei processi di vendita di prodotti o di servizi.

Parte degli stessi sono a tutt'oggi in corso. Si confida che il loro esito positivo e la realizzazione delle innovazioni in programma possano portare a un incremento del fatturato, con ricadute favorevoli sulla generale economia dell'azienda.

3. Azioni proprie e del gruppo

La Società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente.

La Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

4. Operazioni su azioni proprie e del gruppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso registrano un ulteriore aumento dei volumi di fatturato e crescita degli indicatori economici.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

6. Risultato di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5% alla riserva legale per un importo pari a euro 8.964;
- accantonamento a riserva straordinaria della quota di utile che residua pari a euro 170.323;

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Treviglio, 27 Marzo 2018
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **ERRI FIORENZO**

Il sottoscritto Dott. Perego Paolo, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

QCOM S.P.A.

Sede in TREVIGLIO, VIA ROGGIA VIGNOLA 9

Capitale sociale euro 660.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 02756390163

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO **nr.** 02756390163

Nr. R.E.A. 320886

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

esercizio dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Signori Azionisti,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la " Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C."

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società QCOM SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2017, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società QCOM SPA al 31/12/2017 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società QCOM SPA con il bilancio d'esercizio della Società QCOM SPA al 31/12/2017. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società QCOM SPA al 31/12/2017.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss, c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo, rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane consistenti nella "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2017 e quello precedente 2016. E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni

dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Le informazioni richieste dagli art. 2381, comma 5, C.C., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate e infragruppo

4. Nel corso dell'esercizio

- non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

7. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

8. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costitutivo dallo stato patrimoniale, dal conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa.

Inoltre:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
E' stato quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice Civile il Collegio sindacale dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato in accordo con le disposizioni di legge. Il Collegio sindacale, ai sensi del citato art. 2426 del Codice Civile, esprime il proprio consenso all'iscrizione dell'avviamento nell'attivo;
 - Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto degli altri oneri pluriennali e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
 - È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizione finanziarie monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziari iscritte a un valore superiore al loro fair value;
 - Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
 - In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 179.287 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	euro	9.522.336
Passività	euro	8.136.996
Patrimonio netto	euro	1.206.053
Utile dell'esercizio	euro	179.287
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:		
Valore della produzione	euro	8.577.599
Costi della produzione	euro	8.318.660
Differenza	euro	258.939
Proventi e oneri finanziari	euro	(27.212)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

Risultato prima delle imposte	euro	231.727
Imposte sul reddito	euro	52.440
Utile dell'esercizio	euro	179.287

Risultato dell'esercizio sociale

10. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017, come risulta anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 179.287;

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

11. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2017 così come redatto dagli amministratori.

Treviglio, 11 aprile 2018.

Il Collegio sindacale

Presidente collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Sergio Mazzoleni
Oriana Mazzoleni
Giampaolo Moretti

Il sottoscritto Dott. Perego Paolo, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

QCOM S.P.A.
Codice fiscale: 02756390163

*Totale diritti di segreteria versati alla Camera di Commercio euro 2,50
anticipati da Infocamere S.C.p.A. in nome e per conto dell'Utente*